



NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Parrocchia di San Giuseppe
Santa Marinella (RM)

Domenica
30 nov. 2025

Sito Web: www.parrocchiasangiuseppesm.it

Vol. 1 - n. 13

A TUTTI BUON TEMPO DI AVVENTO! “*Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l’ora*” (Mt 25, 13)

Lunedì 1 dicembre LECTIO DIVINA in chiesa (riscaldata) subito dopo la Messa delle 18.30, ovvero dalle 19 alle 20, concludendosi con l’adorazione eucaristica. Portate se potete la vostra Bibbia altrimenti sarà dato un foglio. Tema di questa prima lectio **Da chi siamo attesi dopo la morte ? (Isaia 2, 1- 5).**

Iniziano le visite alle famiglie da **lunedì 1** . Per orari e luoghi verificate la bacheca o il sito www.sangiuseppesm.it.

Sabato 6 e domenica 7 dicembre celebreremo la II domenica di Avvento. Da domenica 7 sera (Messa delle 18.30) fino alla sera di lunedì 8 dicembre celebreremo la solennità dell’Immacolata Concezione. **La sera di domenica 7 subito dopo la Messa ci recheremo nei cortili della parrocchia (senza uscire sulla strada) e con il prezioso aiuto dei facchini di San Giuseppe porteremo in processione la statua della Vergine Maria. Faremo cinque stazioni recitando i cinque misteri gloriosi e concludendo con la benedizione solenne in fondo all’ultimo cortile. Ognuno avrà a disposizione la candela col flambeau e potrà pregare insieme agli altri. Chiunque può partecipare! Tutto si concluderà alle 20.15. Chi vuole portare fiori perché siano collocati ai cinque altari esterni della Madonna può portarli per favore entro l’ora di pranzo di domenica 7 dicembre.**

Sul retro del notiziario leggete il verbale del Consiglio pastorale tenutosi martedì 25 novembre.

Verbale del Consiglio Pastorale del 25 novembre 2025

Don Paolo introduce esprimendo soddisfazione per alcuni segni che a suo parere si vedono nella parrocchia 1. Segni di empatia (le persone mostrano affezione alla parrocchia) 2. Segni di disponibilità (alcune persone si offrono per aiutare come volontari) 3. Segni di comprensione della situazione (molti hanno capito la situazione attuale della parrocchia). Ciò non toglie che la situazione di emergenza, per riportare sia la comunità sia le strutture della comunità a un livello accettabile, ancora continua e che ci daremo un anno di tempo per valutare la crescita effettiva. Lo scopo della rinascita parrocchiale è riacquistare un senso di appartenenza alla comunità, così che la gente venga volentieri, sentendosi come a casa. L'interesse prevalente secondo Don Paolo sono gli adulti, specialmente i genitori dei bambini e dei ragazzi della catechesi, anche perché sono persone che pur avendo la fede sono cresciute spesso con molti dubbi che non hanno ottenuto risposta. Marcello, sostiene che questo gruppo genitoriale potrebbe essere orientato ad attività socio - caritative, insieme ai figli stessi. Marina, ricorda i tempi in cui le attività Caritas erano vive grazie a persone che facevano turni e che in questo modo assicuravano la continuità. Fiorella, ricorda che Caritas non è solo il pranzo del sabato per i poveri (attualmente sospeso per mancanza di volontari) ma è anche centro di ascolto, nel quale si mescolano e si conoscono persone anche di diverse etnie e culture. Anche Aldo, ricorda che ci sono stati tempi in cui quest'attività era tanto forte e organizzata al punto da spingersi anche oltre Santa Marinella per l'assistenza e l'aiuto. Don Paolo ricorda che l'essenziale per mettere insieme persone in un gruppo non è anzitutto trovargli un'attività ma conquistarle con la simpatia, l'accoglienza, il dialogo, anche se è naturale che poi alle persone si chieda una disponibilità di tempo. Massimiliano, ricorda un'altra frattura rispetto alla comunità, quella degli adolescenti tra i 14 e i 18 anni, un problema che è anche di tipo sociale e non solo ecclesiale per Santa Marinella. Per l'Avvento Don Paolo ricorda le attività proposte, sul piano della spiritualità e della liturgia. Sul piano culturale (ma siamo già oltre l'Avvento) Don Paolo ha chiesto l'organizzazione di un cineforum, che non sarebbe in concorrenza con quello già gestito alla Casetta Rosa il venerdì da giovani volontari dei servizi sociali. Per questo cineforum sarà richiesto un contributo al Comune, come pure per un'altra attività, ovvero quella di un doposcuola gratuito per bambini e ragazzi, per il quale si stanno cercando persone volontarie e la fascia di età e di appartenenza cui rivolgere il servizio. Si chiede di interpellare la Dirigente scolastica dell'istituto comprensivo di Santa Marinella nonché l'assessorato ai servizi sociali, per conoscere le vere emergenze in questo campo, specialmente riguardo agli studenti stranieri. Don Paolo riferisce sulla situazione di San Tito che, dopo essere stata ripulita all'esterno con sacrificio finanziario, richiede di essere valorizzata al suo interno. L'obiettivo (tra un anno) è di partecipare al bando di concorso per gli oratori della Regione Lazio, sperando di ottenere alcuni fondi per la ricostruzione di strutture oratoriali. Per ora si potrebbe, con il contributo della Misericordia, organizzare i servizi ai poveri in quel luogo, compreso il pranzo del sabato che Don Paolo desidera riprendere. Francesca, ritiene che un rischio sia quello del decentramento geografico di San Tito rispetto al centro parrocchiale di San Giuseppe. Viene chiesto a Don Paolo di fare un sondaggio sul canale WhatsApp della parrocchia su chi sarebbe disponibile a farsi di nuovo volontario di tale servizio. Su questo insistono anche Paolo e Mario. Sulla finanza parrocchiale, Don Paolo ricorda il contributo straordinario per il "MATSTONE" sinora dato con generosità dalla gente (e leggibile sulla bacheca) però sostiene che il contributo ordinario è ancora basso, vuoi per un'oggettiva difficoltà delle famiglie vuoi per una scarsa formazione al contributo alle spese della comunità. Attualmente si fa molta fatica a gestire i vari bisogni. Tutti concordano che una maggiore generosità potrebbe dipendere dalla pubblicazione dei bilanci (Don Paolo lo farà ai primi di gennaio 2026). La trasparenza è sempre importante. Marco, ricorda le difficoltà oggettive delle famiglie però insiste sul fatto che siano organizzati momenti comunitari frequenti per conoscersi e per superare un certo anonimato che si vive da tempo dentro la parrocchia. Il consiglio è d'accordo che si facciano 3 o 4 raccolte straordinarie di fondi , la prima delle quali sarà nella domenica Gaudete, terza di Avvento .